

Comunicato stampa

CRESCE ANCORA IL TURISMO PIEMONTESE: RECORD DI AMERICANI CON OLTRE IL 50 PER CENTO DI PRESENZE IN PIÙ DA INIZIO ANNO

Alla Venaria Reale quasi 260.000 visitatori nei primi sei mesi 2023

Il presidente **Cirio** e l'assessore **Poggio**: *«L'aumento degli arrivi dall'estero conferma che il nostro territorio è un'eccellenza turistica a tutto campo»*

Torino, 4 agosto 2023

Continua il trend positivo del turismo piemontese, tendenza consolidata anche nell'ultimo aggiornamento dell'Osservatorio Turistico della Regione Piemonte soprattutto grazie al mercato estero, cresciuto **del 22 per cento** nei primi sei mesi dell'anno rispetto ai movimenti dello stesso periodo dell'anno scorso e un indice del *sentiment* di 87,3/100 superiore a quello della media italiana che vale l'86,7/100.

Più in generale è tutto il settore rilevato da Visit Piemonte ad essere in crescita: per esempio, rispetto ai primi sei mesi dell'anno scorso **gli arrivi sono aumentati del 14,3 per cento** e le **presenze** sono cresciute del **10,1 per cento** con un dato record di crescita del **50 per cento di pernottamenti di turisti provenienti dagli Stati Uniti**, seguiti da Francia, Svizzera e Germania. Vanno bene le cose anche per quanto riguarda il mercato interno, con una crescita degli arrivi che oscilla **dal 20 al 25 per cento** prevalentemente da Lazio, Veneto ed Emilia-Romagna con **Laghi e colline** che registrano l'incremento più consistente tra il **10 e il 20 per cento**, se pur le presenze si concentrino principalmente sui territori di **Torino e prima cintura dove si supera oltre il 35 per cento dei pernottamenti regionali**. Un trend di crescita confermato anche dai numeri dell'aeroporto di Torino che dall'inizio dell'anno ha contato **2.268.490 passeggeri**, in aumento del 18,7 per cento rispetto al 2022.

L'impennata del settore porta a pensare che entro fine del 2024 tutto il comparto dovrebbe raggiungere un valore economico vicino al 10 per cento del Pil regionale, obiettivo che si era dato l'amministrazione Cirio a inizio mandato.

Segnali confortanti provengono anche dal **10 per cento** in più delle **recensioni online**, segno di una **crescente fruizione dell'industria turistica piemontese**, accompagnata quest'anno da un vero e proprio boom nei musei e nelle residenze storiche, prima fra tutti la **Reggia di Venaria che nei primi sette mesi del 2023 ha accolto 259.786 visitatori, 100.000 in più** rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, con un aprile da record: **89.472 ingressi** contro 46.083 dell'anno precedente (**più 95 per cento**). E a conferma del boom del gioiello dell'architettura seicentesca piemontese, l'Osservatorio ha rilevato il **300 per cento di presenze in più** rispetto all'anno scorso alle Sere d'Estate con **4.423 ingressi**.

*«Abbiamo scelto di investire risorse importanti sul turismo e di continuare a farlo anche negli anni della pandemia, per essere pronti ad accogliere l'interesse crescente verso il nostro territorio non appena le condizioni hanno reso possibile il ritorno ai viaggi. Ora raccogliamo i frutti di questo lavoro, con l'aumento degli arrivi dall'estero a conferma che il nostro territorio è un'eccellenza turistica a tutto campo – hanno sottolineato il presidente della regione Piemonte **Alberto Cirio** e l'assessore alla Cultura, Turismo e Commercio **Vittoria Poggio** - I risultati di oggi sono per noi un incoraggiamento a proseguire su questa strada anche per gli anni a venire»*

*«Oltre ai confortanti dati numerici, è importante porre in evidenza il continuo e costante incremento delle recensioni online altamente positive da parte dei turisti – commenta **Beppe Carlevaris**, presidente del CdA di Visit Piemonte - che ribadiscono come il sistema turistico piemontese stia attivamente potenziando anche la qualità dei servizi rivolti all'accoglienza dei visitatori italiani ed esteri.»*

IL BOOM DEI MUSEI

Ma è in generale il sistema dell'accoglienza e **dell'offerta museale ad essere il vero *pool factor*** che sta portando il Piemonte ad essere tra le regioni italiane più gettonate per il turismo. E con una crescita continua.

Nei primi 6 mesi dell'anno, i **45 musei monitorati dall'Osservatorio Culturale da gennaio a giugno 2023** hanno registrato **2,8 milioni** di ingressi, segnando un più 46 per cento rispetto allo stesso periodo del 2022 e il **9 per cento di visite in più rispetto allo stesso periodo del 2019**. Un cambio di passo importante se si pensa che solo due anni fa, nel 2021, in tutti i musei monitorati in Piemonte le visite registrate sono state 2,7 milioni, ovvero circa 150 mila in meno di quelle realizzate da gennaio a giugno nel 2023 nei soli musei dell'area metropolitana di Torino.

I Musei Reali appena promossi in prima fascia, nei primi sei mesi hanno staccato 324.284 ingressi, ovvero **il 55 per cento in più** rispetto al 2022 e addirittura il 4 per cento in più rispetto al periodo pre-pandemico del 2019, mentre già più di mezzo milione di persone ha visitato il **Museo Egizio, che ha fatto schizzare a più 19 per cento il valore percentuale delle presenze**, perfino superiore a quello del 2019.

Altro esempio del magnetismo dei luoghi storici è la **Palazzina di Caccia di Stupinigi**: quasi 47.000 presenze nel 2019, che a giugno 2023 sono cresciute a 66.000. Poi c'è il **Museo Nazionale del Cinema** e anche qui non ci sono sorprese: i primi sei mesi del 2023 «battono» i primi sei mesi dell'anno scorso passando da 355.979 a 275.322 di quest'anno con 80.687 ticket di scarto. La sorpresa vera, invece, quella sì, sono le **Tombe dei Reali di casa Savoia** che hanno incrementato il numero di visitatori del 170 per cento, dagli appena 21.000 nei primi sei mesi del 2019 agli oltre 57.000 di adesso. E questo forse per effetto degli echi delle vicende legate alla Corona inglese. Sta di fatto che anche **Palazzo Carignano**, altro luogo storico italiano simbolo del Risorgimento, ha più che raddoppiato i visitatori, dagli 11.000 di quattro anni fa agli oltre 22.000 di adesso, solo nei primi sei mesi dell'anno.

Andrea Costa 335 63 80 515

ufficio di comunicazione Cultura, Turismo e Commercio

Vittoria Poggio